

IVA

Il recapito della fattura elettronica di EVOLUTION

Il provvedimento AdE n. 89757 del 30 aprile 2018 ha definito le regole tecniche per la corretta predisposizione della fattura elettronica e delle note di variazione, per la trasmissione e la ricezione dei file al Sdl, i controlli che quest'ultimo effettua rispetto alle informazioni obbligatorie da riportare nella fattura, il ruolo che gli intermediari possono assumere nell'ambito del processo di fatturazione elettronica.

Al fine di approfondire i diversi aspetti della materia, è stata pubblicata in EVOLUTION, nella sezione “Iva”, una apposita Scheda di studio.

Il presente contributo si occupa della fase di recapito delle fatture elettroniche.

La fattura elettronica è **recapitata** dal Sdl:

- al soggetto **cessionario/committente** oppure,
- per conto del cessionario/committente, ad un **intermediario**.

Il recapito può avvenire attraverso le seguenti **modalità**:

- sistema di posta elettronica certificata, “**PEC**”;
- sistema di cooperazione applicativa, su rete Internet, con servizio esposto tramite modello “**web service**”;
- sistema di trasmissione dati tra terminali remoti basato su **protocollo FTP**.

Per consentire al Sdl di recapitare la fattura elettronica alla controparte, l'emittente deve compilare nel file della fattura il campo “**CodiceDestinatario**” valorizzandolo con il **codice numerico di 7 cifre** ovvero con il **codice convenzionale** indicato nelle specifiche tecniche del [provvedimento n. 89757/2018](#) e la PEC del cessionario/committente.

Al fine di prevenire i casi in cui il cessionario/committente Iva:

- non riesca a dotarsi di **PEC** ovvero
- non abbia attivato un canale telematico “*web service*” o FTP con Sdl, ovvero
- non ricorra ad un **intermediario** in grado di ricevere con tali modalità e per suo conto le fatture elettroniche,

queste ultime sono messe a disposizione del destinatario su **apposita area web riservata** dell'Agenzia delle Entrate: in tale ultimo caso, il cedente/prestatore è tenuto tempestivamente a **comunicare** al cessionario/committente che la fattura è **acquisibile** dalla citata area autenticata. Al momento in cui cessionario/committente **prende visione** della fattura nell'area autenticata, il Sdl ne dà **comunicazione** al soggetto trasmittente.

Per agevolare il **processo di recapito** delle fatture elettroniche, l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione un servizio *web* per consentire ai **soggetti passivi Iva** di **registrare il canale telematico – una PEC o un codice destinatario - attraverso cui intendono ricevere tutte le proprie fatture di acquisto**.

Nel caso in cui la fattura elettronica è destinata ad un **consumatore finale**, un soggetto Iva rientrante nei regimi agevolati di **vantaggio** o **forfettario** o dell'**agricoltura**, l'emittente può valorizzare solo il campo “CodiceDestinatario” con il **codice convenzionale** e la fattura viene recapitata al destinatario attraverso la **messa a disposizione** del *file* su **apposita area web** riservata dell'Agenzia delle Entrate.

Infine, nel caso in cui il cessionario/committente **non abbia utilizzato il servizio di registrazione**, il campo “CodiceDestinatario” del *file* della fattura elettronica è compilato dal soggetto emittente come segue:

- inserendo il **codice destinatario** fornito dal soggetto cessionario/committente;
- inserendo un **codice convenzionale “0000000”** e compilando il successivo campo “PECDestinatario” con l'indirizzo **PEC** del soggetto cessionario/committente;
- inserendo **solo il codice convenzionale “0000000”** nel caso in cui il soggetto cessionario/committente sia un **consumatore finale** e, nella sezione delle informazioni anagrafiche del file della fattura elettronica, non siano stati compilati i campi “IdFiscaleIVA” e sia stato compilato solo il campo “CodiceFiscale” del cessionario/committente;
- inserendo **solo il codice convenzionale “0000000”** nel caso in cui il soggetto cessionario/committente sia un soggetto passivo che rientra nel cosiddetto **“regime di vantaggio”**, un soggetto passivo che applica il **regime forfettario** ovvero un **produttore agricolo in regime di esonero**;
- inserendo **solo il codice convenzionale “0000000”** nel caso in cui il soggetto passivo Iva cessionario/committente **non abbia comunicato** al cedente/prestatore il **codice destinatario ovvero la PEC** attraverso cui intende ricevere la fattura elettronica dal Sdl.

Per ogni file elaborato il Sdl calcola un **codice alfanumerico** che caratterizza univocamente il documento (**hash**), riportandolo all'interno delle ricevute.



EVOLUTION
Euroconference

Ogni giorno ti diamo le risposte che cerchi,
calde come il tuo primo caffè.

Aggiornamenti, approfondimenti e operatività,
in un unico portale realizzato da professionisti per i professionisti.

richiedi la prova gratuita per 15 giorni >

Developed by valcarenghi / firepack